La Commissione prende atto che essa disporrà di un massimo di punti 100 (cento). Nel caso si ricorra al colloquio il punteggio (100 punti) viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 60 (sessanta) punti per la valutazione dei titoli, e un massimo di 40 (quaranta) punti per la valutazione del colloquio. Nel caso non si ricorra al colloquio il punteggio a disposizione verrà completamente destinato ai titoli. La commissione stabilisce che verranno considerati ai fini della graduatoria finale solo i candidati che avranno riportato un minimo di 42/60 punti alla valutazione dei titoli o 70/100 punti nel caso si ricorra al colloquio. La commissione stabilisce che il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli sarà così ripartito:

* un massimo di 15/60 punti alle pubblicazioni scientifiche in base alla rilevanza specifica rispetto alle attività e alle aree tematiche oggetto dell’assegno di ricerca a bando;
* un massimo di 40/60 punti da assegnare complessivamente al Curriculum Vitae et Studiorum e suddiviso nel modo seguente:
	+ un massimo di 10/60 punti da assegnare al titolo di dottore di ricerca e all’attinenza della tesi di dottorato agli argomenti inerenti al presente bando;
	+ un massimo di 10/60 punti da assegnare riguardo l’esperienza all’estero e contributi a congressi in relazione alla loro attinenza con gli argomenti del bando;
	+ un massimo di 20/60 punti ad esperienza e competenza scientifica nelle seguenti aree tematiche a cui si riferisce il bando. In particolare:
		- Quasar ad alto redshift
		- Riduzione ed analisi di osservazioni in banda X
		- Proprietà spettroscopiche dei quasar in banda X e ottico/UV
		- Proprietà fisiche ed evoluzione dei nuclei galattici attivi
		- Modelli del continuo dal sistema disco/corona nei nuclei galattici attivi
* Un massino di 5/60 punti da assegnare a premi, borse di studio, lettere di referenza.